

# Grottammare e San Martino

*Due giorni, per una Fiera che si perde nella memoria storica della cittadina picena*

di Enzo Troilo

foto Studio Secondo Capriotti

Oltre quattromila, in Francia, le chiese dedicate a San Martino, il vescovo di Tours, conosciuto dal grande pubblico per l'episodio del mantello diviso col povero. Ma anche l'Italia non scherza. Quelle più vicine le troviamo nei comuni di Nereto e Grottammare. Strutture che risalgono all'alto Medio Evo, ricche di spiritualità e di storia. La chiesetta di Grottammare, costruita sui resti di un antico tempio pagano, ha ospiti-



Bancarella vendita delle castagne.

Fiere della zona. Due giorni per questo particolare appuntamento che si perde nella memoria storica della città e che costituisce una delle iniziative più attese del calendario annuale e punto di riferimento degli scadenzari delle cittadine limitrofe. Una festa vestita del profumo e dei colori della campagna, quando la campagna era madre e vivandiera. Festa per celebrare e rinsaldare amicizie, per riannodare presente e passato. Protagonista è da sempre la castagna che scoppia sul fuoco insieme alle salsicce e alle costine di maiale. Il rinnovarsi piacevolmente di un rito, un modo per recuperare i sapori dell'infanzia. Occasione per far festa con nuovi e vecchi amici alzando il calice colmo del vino appena spillato dalla botte di rovere.

Tantissimi anche quest'anno gli espositori provenienti da ogni parte della penisola che hanno occupato con le loro bancarelle gli oltre 7 mila metri quadrati della cittadina adriatica. L'amministrazione, in collaborazione con la polizia municipale, ha diramato tutte le istruzioni per la buona riuscita della manifestazione, sia dal lato logistico che da quello della sicurezza.



Si preparano le caldaroste.

Al termine della Fiera sono state assegnate le ormai classiche targhe-ricordo all'espositore più fedele, a quello proveniente da più lontano, a quello che si è rivelato più rispettoso dello spazio assegnatogli.

Per facilitare quanti intendevano visitare la Fiera è stato istituito un servizio navetta gratuito, per i collegamenti con Cupramarittima e San Benedetto del Tronto, con corse continutive. (Riproduzione riservata)



Da sinistra: una panoramica della Fiera di San Martino ■ Premiazione di Marcello Tranquilli ■ Sotto: foto di gruppo dei tre premiati con i collaboratori.



tato papa Alessandro III, quando questi la domenica del 1° Luglio dell'anno 1175, durante un viaggio alla volta di Venezia, dove si recava per cercare solidarietà contro il Barbarossa, fu costretto, per un fortunale, ad approdare fortunatamente nel porticciolo di Grottammare. L'ospitalità dei monaci che governavano a quell'epoca la Chiesa di San Martino fu ricambiata con l'istituzione della Sagra Giubilare, una specie di Perdonanza tutte le volte che il 1° luglio capita di domenica. Una tradizione che non s'è mai interrotta. Eppure, il nuovo parroco, alla chiesetta ricca di storia, di spiritualità e di tradizioni gli ha preferito una nuova Chiesa, anonima e priva di arte e di... anima.

Ogni anno la cittadina picena ricorda il suo Santo con una delle più grandi e importanti